

COMUNE DI TRIESTE

Servizio Appalti, Contratti e Affari Generali

QUESITO n. 1

1) relativamente all'Art. 8 del Capitolato (Specifiche tecniche - qualità del servizio) e in particolare al punto 2 si legge "Deve essere assicurata la sostanziale continuità educativa; a tal fine dovrà essere garantito il mantenimento in servizio dello stesso personale almeno per la durata di un turno, salvo comprovate cause di forza maggiore". Il "mantenimento in servizio dello stesso personale", si riferisce all'assorbimento del personale che in passato ha già lavorato nel servizio stesso, o ad altro? Nel caso si trattasse di assorbimento del personale già in essere, si chiede di ricevere l'elenco del personale stesso, se possibile.

RISPOSTA n. 1

1) Il comma 2 dell'art. 8 del Capitolato non si riferisce all'assorbimento di personale, bensì prevede l'obbligo per l'appaltatore di garantire che il personale assegnato a ciascuna sede di centro estivo rimanga sempre lo stesso perlomeno per la durata di un turno, salvo forza maggiore.

QUESITO n. 2

2) Al fine di effettuare una stima congruente e realistica del monte ore giornaliero e per ciascun turno del personale sia educativo sia ausiliario, si chiede di conoscere lo storico del numero di bambini che negli anni scorsi hanno frequentato i centri estivi suddivisi in nido, scuola dell'infanzia e scuola primaria, e una previsione per il periodo oggetto di appalto.

RISPOSTA n. 2

2) Si specifica quanto segue, precisando che, fino al 2014, il servizio era organizzato in quattro turni (due nel mese di luglio e due nel mese di agosto) bisettimanali per tutte le tipologie di sedi, comprese quelle di scuola primaria, che invece quest'anno sono organizzate in più turni settimanali

- nel 2014

sono state aperte 3 sedi per bambini in età di nido nel primo e secondo turno e 2 sedi nel terzo turno; numero totale di bambini 316; nel quarto turno non è stata attivata alcuna sede;

sono state aperte 7 sedi per bambini in età di scuola dell'infanzia nel primo e secondo turno, 6 nel terzo turno e 3 nel quarto turno; numero totale bambini 1270;

sono state aperte 3 sedi per bambini in età di scuola primaria nel primo, secondo, terzo e quarto turno; numero totale bambini 856;

- nel 2013

sono state aperte 3 sedi per bambini in età di nido nel secondo e terzo turno e 2 sedi nel quarto turno; numero totale bambini 297; nel primo turno non è stata attivata alcuna sede;

sono state aperte 2 sedi per bambini in età di scuola dell'infanzia nel primo, secondo, terzo e quarto turno; numero totale bambini 466;

sono state aperte 3 sedi per bambini in età di scuola primaria nel primo, secondo e terzo turno e 2 sedi nel quarto turno; numero totale bambini 735;

- nel 2012

sono state aperte 4 sedi per bambini in età di nido nel primo e secondo turno e 3 sedi nel terzo e quarto turno; numero totale bambini 564;

sono state aperte 7 sedi per bambini in età di scuola dell'infanzia nel primo e secondo turno, 5 nel terzo turno e 5 nel quarto turno; numero totale bambini 1533;

sono state aperte 3 sedi per bambini in età di scuola primaria nel primo, secondo e terzo turno e 2 sedi nel quarto turno; numero totale bambini 992;

Il numero di bambini ammissibili previsto per quest'anno, incluso overbooking 10%, è il seguente:

NIDI D'INFANZIA: 462 bambini

SCUOLE DELL'INFANZIA: 1573 bambini

SCUOLE PRIMARIE (turni settimanali): 1716 bambini

I numeri sopra riportati sono comunque ipotetici, e possono pertanto variare in relazione alla presenza di bambini con disabilità ed al numero di bambini effettivamente ammessi anche in rapporto alla domanda.

QUESITO n. 3

3) Relativamente all'offerta economica, in particolare al modello per la presentazione dell'offerta Allegato sub B si chiede a cosa si riferiscano i prezzi unitari turno/educatore di 10 giorni e 5 giorni; turno/coordinatore di 10 giorni e 5 giorni; turno/ausiliario di 10 giorni e 5 giorni.

RISPOSTA n. 3

3) Si evidenzia che i prezzi unitari da indicare nell'offerta economica sono comprensivi - come specificato nello stesso modello Allegato sub B al Capitolato - dell'utile di impresa, delle spese generali, dei costi relativi alla sicurezza ex art. 87, comma 4 del D.Lgs n. 163/2006 e di ogni altra voce di spesa connessa all'appalto di cui trattasi (ad es. spese per fornitura materiali igienico-sanitari, spese per trasporto legate alle uscite ...).

QUESITO n. 4

4) Relativamente alla capacità finanziaria (lett. c), per "settore di attività analogo a quello del servizio in affidamento", si possono ricomprendere i seguenti servizi: A) GESTIONE CENTRI DIDATTICO RICREATIVI (Centri didattici e ricreativi pomeridiani rivolti alla fascia d'età 6 - 14 anni); B) SERVIZIO SPAZIO - GIOCO (servizio di prolungamento scolastico dove si svolgono attività ludiche e didattiche rivote a bambini della scuola d'infanzia e della scuola primaria); C) GESTIONE NIDO D'INFANZIA; D) CENTRI ESTIVI PER RAGAZZI DISABILI IN ETA' ADULTA; E) SERVIZIO ASSISTENZA EDUCATIVA E DOMICILIARE A MINORI A RISCHIO DI EMARGINAZIONE (servizio di assistenza a minori e famiglie in stato di bisogno e difficoltà, svolto presso il domicilio del minore o presso altre strutture aggregative del territorio)?

RISPOSTA n. 4

4) In relazione ai quesiti posti si specifica che, ai fini del requisito della capacità finanziaria di cui all'art. 6, comma 3, lett. c), possono essere considerati tutti i servizi rientranti nel settore socio-educativo rivolti a minori. I centri estivi per ragazzi disabili in età adulta possono pertanto essere ricompresi solo se rivolti a ragazzi minorenni.

QUESITO n. 5

5) Relativamente alla capacità tecnica (lett. b), per "precedenti attività nella gestione di servizi socio-educativi per conto di enti pubblici e/o soggetti privati per un periodo non inferiore a sessanta giorni nel triennio 2012 - 2014" si intende qualsiasi attività socio-educativa (come ad es. l'elenco sopra riportato), oppure si intendono attività specifiche di svolgimento di Centri Estivi?

RISPOSTA n. 5

5) Ai fini del requisito della capacità tecnica di cui all'art. 6, comma 3, lett. b), per "precedenti attività nella gestione di servizi socio-educativi per conto di enti pubblici e/o privati per un periodo non inferiore a sessanta giorni nel triennio 2012/14" deve intendersi qualsiasi attività socio-educativa rivolta a minori.

QUESITO n. 6

6) Nel capitolato d'appalto, art. 5 "Criteri di aggiudicazione", per la struttura gestionale ed organizzativa al punto I (pag. 7), quale risulta essere la metodologia di attribuzione del punteggio suddiviso per i diversi sottopunti?

RISPOSTA n. 6

6) Si rinvia all'art. 4 del Capitolato nel quale sono specificati il criterio di aggiudicazione dell'appalto di cui trattasi, il metodo di calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa (v. formula di cui all'allegato P del D.P.R. 207/2010) nonché i criteri di determinazione dei coefficienti V(a) della formula di cui sopra per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa e quantitativa (prezzo).

QUESITO n. 7

7) Per il medesimo punto sopra citato, è corretto intendere che il numero degli operatori/educatori proposti vanno considerati sulla base del numero massimo di operatori/educatori inseriti nelle tabelle all'art. I (pag. 3 e 4) del CSA?

RISPOSTA n. 7

7) Gli elementi indicati al punto I relativo alla *qualità professionale degli operatori intesa come possesso di titoli professionali e di anzianità di servizio nel settore specifico* vanno intesi come riferiti agli operatori che saranno impiegati nel servizio oggetto dell'appalto.